CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

IX LEGISLATURA

SEDUTA DEL 30.10.2012

Presidenza del Vice Presidente: DE MATTEIS

Consigliere Segretario: PETRI

	ASS.		ASS.		ASS.		ASS.
ACERBO		DE FANIS		MENNA		SAIA	
ARGIRÒ	X	DE MATTEIS		MILANO	X	SCLOCCO	
CAPORALE		DI BASTIANO		MORRA		SOSPIRI	
CARAMANICO		DI LUCA		NASUTI		STATI	
CASTIGLIONE		DI MATTEO		PAGANO	X	SULPIZIO	
CHIAVAROLI F.		DI PANGRAZIO		PALOMBA		TAGLIENTE	
CHIAVAROLI R.		DI PAOLO		PAOLINI		TERRA	
CHIODI	X	FEBBO		PETRI		VENTURONI	
COSTANTINI	X	GATTI		PROSPERO		VERÌ	
D'ALESSANDRO CAMILLO		GIULIANTE		RABBUFFO			
D'ALESSANDRO CESARE		IAMPIERI		RICCIUTI			
D'AMICO		MASCI		RUFFINI			

VERBALE N. 131/10

OGGETTO: L.R. 30 ottobre 2009, n. 22 (Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi comunitari) e successive modifiche ed integrazioni - Indirizzi per la partecipazione della Regione Abruzzo alla fase ascendente del diritto europeo - Annualità 2012 – 2013.

IL CONSIGLIO REGIONALE

UDITA la relazione della 6ª Commissione Consiliare svolta dal Presidente Emiliano Di Matteo, che unita al presente atto ne costituisce parte integrante;

VISTA la deliberazione n. 559/C del 10 settembre 2012 avente ad oggetto: "L.R. 30 ottobre 2009, n. 22 (*Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi comunitari*) e successive modifiche ed integrazioni - Indirizzi per la partecipazione della Regione Abruzzo alla *fase ascendente* del diritto europeo - Annualità 2012 - 2013";

PRESO ATTO che sulla base dell'istruttoria risultante dal contenuto della predetta deliberazione, la Giunta ha:

"VISTO l'articolo 117, comma 5, Cost.;

VISTO il Trattato di Lisbona che modifica il Trattato sull'Unione Europea e il Trattato che istituisce la Comunità Europea (2007/C 306/01) pubblicato in GUCE n. C 306 del 17 dicembre 2007;

VISTA la Legge 4 febbraio 2005, n. 11 (*Norme generali sulla partecipazione dell'Italia al processo normativo dell'Unione europea e sulle procedure di esecuzione degli obblighi comunitari*);

VISTO lo Statuto della Regione Abruzzo;

VISTA la Legge regionale 30 ottobre 2009, n. 22 (*Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione europea e sulle procedure di esecuzione degli obblighi comunitari*) e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 14 settembre 1999, n. 77 (*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*) e successive modificazioni ed integrazioni;

PREMESSO che:

- ai sensi dell'articolo 117, comma 5, Cost. "*Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nelle materie di loro competenza, partecipano alle decisioni dirette alla formazione degli atti normativi comunitari e provvedono all'attuazione e all'esecuzione degli accordi internazionali e degli atti dell'Unione europea, nel rispetto delle norme di procedura stabilite da legge dello Stato, che disciplina le modalità di esercizio del potere sostitutivo in caso di inadempienza*";
- ai sensi dell'art. 5, comma 3 della L. n. 11/2005 "*Ai fini della formazione della posizione italiana, le regioni e le province autonome, nelle materie di loro competenza, entro venti giorni dalla data del ricevimento degli atti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 3, possono trasmettere osservazioni al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro per le politiche comunitarie, per il tramite della Conferenza dei presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano o della Conferenza dei presidenti dell'Assemblea, dei Consiglio regionali e delle province autonome*";
- con la legge regionale 30 ottobre 2009, n. 22 sono state emanate disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione europea e sulle procedure di esecuzione degli obblighi comunitari;
- in particolare, l'articolo 2 (Rapporti Consiglio-Giunta regionale) della predetta legge regionale dispone, al comma 1, che "*il Consiglio regionale indirizza in ogni tempo l'attività della Giunta regionale in materia comunitaria, attraverso atti di contenuto specifico o generale, anche su proposta della Giunta*";
- l'articolo 3 (Partecipazione della Regione alla formazione degli atti europei) - come novellato dalla legge regionale 31.07.2012, n. 37 "*Modifiche alla legge regionale 30 ottobre 2009, n. 22 (Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi comunitari)*" prevede, al comma 3, che: "*Le osservazioni (...) sono proposte dalla Giunta e da ciascun Consigliere e sono discusse ed approvate con risoluzione della Commissione consiliare competente in materia di politiche europee, secondo le disposizioni del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale*";

TENUTO CONTO che:

- dall'entrata in vigore del Trattato di Lisbona (1° dicembre 2009) una rinnovata valenza è riconosciuta al ruolo delle Assemblee legislative regionali nella fase di formazione delle decisioni europee, come espressamente previsto dal Protocollo n. 2, allegato al Trattato
- tale ruolo è riconosciuto nella Legge 4 febbraio 2005, n. 11 (*Legge Buttiglione*) che struttura, fra l'altro, il processo di partecipazione dell'Italia alla formazione del diritto europeo;

DATO ATTO che:

- l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con deliberazione n. 103 del 24 maggio 2011

la Giunta regionale con deliberazione n. 370 del 31 maggio 2011 hanno approvato il modello "*Fase ascendente*", allo scopo di delineare il processo di partecipazione della Regione Abruzzo alla formazione dei progetti di atti europei (*fase ascendente*);

- il Consiglio regionale con verbale 115/8 del 22 maggio 2012 ha approvato gli indirizzi in materia europea per l'annualità 2012, proposti dalla Giunta regionale con DGR n. 210/C del 2 aprile 2012;
- il Consiglio regionale con il citato atto di indirizzo di cui al verbale 115/8 del 22 maggio 2012 ha disposto, per quanto concerne la partecipazione della Regione Abruzzo alla formazione del diritto dell'Unione europea (c.d. fase ascendente) di dare avvio, in attuazione del Modello "Fase ascendente", alla partecipazione della Regione alla formazione dei progetti di atti europei;

TENUTO CONTO che:

- il citato modello "*fase ascendente*" prevede che per l'avvio del processo di partecipazione, il Presidente del Consiglio regionale, nel rispetto dell'articolo 4 della L.R. n. 22/2009 e ai sensi dell'art. 116 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, assegni il Programma di lavoro della Commissione europea alla Commissione consiliare competente in materia europea e alle altre Commissioni e che ne dia contestuale comunicazione al Presidente della Giunta regionale;
- la Commissione consiliare competente in materia di politiche europee, in raccordo con le altre Commissioni consiliari, prende in esame il *Programma di lavoro* della Commissione Europea, al fine di individuare una o più iniziative sulle quali proporre osservazioni ai fini della partecipazione alla formazione degli atti europei;
- con riferimento alla Giunta Regionale, il richiamato modello prevede che la Direzione "*Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia*" invii il *Programma di lavoro* della Commissione Europea alle Direzioni regionali affinché queste individuino, in raccordo con i rispettivi Assessori, le iniziative sulle quali poter formulare, proprie osservazioni;

DATO ATTO che:

- per l'avvio della partecipazione della Regione Abruzzo alla "*fase ascendente*" relativamente alle annualità 2012-2013, il Presidente del Consiglio regionale, con nota Prot. n. 4285 del 28 marzo 2012, ha comunicato al Presidente della Giunta l'avvenuta assegnazione alle Commissioni consiliari, del *Programma di lavoro* della Commissione europea per il 2012;
- il Presidente della VI Commissione consiliare, con nota Prot. n. 5206 del 19 aprile 2012, ha comunicato l'avvio dell'esame presso le Commissioni consiliari del predetto Programma, al fine di poter individuare le iniziative europee di proprio interesse;
- la Direzione "*Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia*", attraverso il Servizio "*Affari comunitari e Cooperazione interistituzionale*"con nota Prot. RA128328 del 4 giugno 2012, al fine di dare avvio alle attività volte alla partecipazione alla *fase ascendente* del diritto europeo, ha chiesto alle Direzioni regionali e alle Strutture Speciali di Supporto di individuare le iniziative europee di proprio interesse, sulla base dell'elenco dei progetti di atti europei, predisposto dal Servizio "*Affari Istituzionali ed Europei*" della Direzione "*Affari della Presidenza e Legislativi*" del Consiglio Regionale;
- con successiva nota Prot. RA136600 del 12 giugno 2012, la Direzione *Affari della Presidenza* per il tramite del Servizio "*Affari comunitari e Cooperazione interistituzionale*" ha convocato una riunione con le Direzioni regionali e le Strutture Speciali di Supporto, tenutasi a L'Aquila in data 2 luglio, al fine di illustrare il *modello* di partecipazione della Regione Abruzzo alla

fase ascendente del diritto europeo;

CONSIDERATO CHE:

- in esito alla richiesta formulata dalla Direzione "*Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia*", attraverso il Servizio "*Affari comunitari e Cooperazione interistituzionale*" dai riscontri forniti dalle Direzioni regionali, dalle Strutture Speciali di Supporto e dai Servizi, agli atti del Servizio "*Affari comunitari e Cooperazione interistituzionale*", sono state individuate le seguenti iniziative europee di interesse regionale:

Direzioni regionali competenti per materia	Nota	Iniziative europee
Direzione DC LL.PP., Ciclo Idrico Integrato e Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile	**RA/146800** del 25.6.2012	- Tutela delle risorse idriche europee - Settimo programma di azione per l'ambiente - Revisione Direttiva procedure d'appalto degli enti erogatori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali (COM(2011)895); - Revisione Direttiva procedure d'appalto (COM (2011) 896); - Revisione Direttiva sull'aggiudicazione contratti di concessione (COM (2011) 897.
Direzione DG Politiche della Salute	**RA/158971** del 9.7.2012	- Comunicazione della Commissione europea sull'assistenza di lunga durata - Revisione decisione 90/424/CE in materia di spesa settore veterinario
Direzione DI Sviluppo Economico e del Turismo	**5350/DI** del 10.7.2012	- Aiuti di Stato
Direzione DL Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed istruzione, Politiche Sociali	**RA/157687** del 6.7.2012	- Consultazione parti sociali europee in merito alla conciliazione famiglia e vita privata; - Comunicazione della Commissione europea sull'assistenza di lunga durata (limitatamente ai profili sociali) - Aiuti di Stato
Struttura Speciale di Supporto **Avvocatura regionale SE**	**5737/Biblio** del 4.7.2012	- Aiuti di Stato

DATO ATTO che:

- la Direzione "*Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia*", attraverso il Servizio "*Affari comunitari e Cooperazione interistituzionale*" ha interesse a partecipare alla formazione dei progetti di atti europei sulle iniziative inerenti la materia degli *aiuti di Stato*;

CONSIDERATO che:

- sebbene le iniziative relative agli *"aiuti di Stato"* rientrano nell'ambito della competenza legislativa esclusiva statale *"tutela della concorrenza"*, di cui all'art. 117, comma 2, lett. e), Cost., esse sono comunque di rilevante interesse regionale, atteso che intersecano molteplici materie di competenza legislativa regionale concorrente o residuale, di cui all'art. 117, commi 3 e 4, Cost. e che incidono, nella *fase discendente*, in modo significativo sull'attività amministrativa regionale;
- la sintesi delle scelte operate dalla Giunta regionale e quella definita dalle Commissioni consiliari devono confluire in un unico atto d'indirizzo da sottoporre all'approvazione definitiva di questo Consiglio;

RITENUTO NECESSARIO:

- proporre all'approvazione del Consiglio regionale, in sede di prima applicazione, gli indirizzi per la partecipazione della Regione Abruzzo alla "*fase ascendente*" del diritto europeo relativamente alle annualità 2012-2013, in osservanza di quanto disposto dall'articolo 4, comma 3, della L.R. n. 22/2009, come novellata dalla legge regionale 31.7.2012, n. 37;

DATO ATTO che:

- il Direttore della Direzione "*Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia*" ed il Dirigente del Servizio "*Affari comunitari e Cooperazione interistituzionale*" della medesima Direzione hanno espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa e alla legittimità del presente atto con la sottoscrizione dello stesso;

DELIBERATO di proporre al Consiglio l'approvazione degli indirizzi per le annualità 2012-2013;

RITENUTO di dover approvare la proposta avanzata dalla Giunta regionale con la citata deliberazione n. 559/C del 10 settembre 2012;

a maggioranza Statutaria espressa con voto palese

DELIBERA

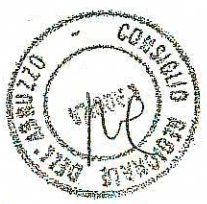
per le motivazioni espresse in narrativa:

- di approvare, ai fini della partecipazione della Regione Abruzzo alla "*fase ascendente*" del diritto europeo di cui dell'articolo 2 della L.R. n. 22/2009 e successive modifiche ed integrazioni, i seguenti indirizzi per le annualità 2012 - 2013:
  1. partecipazione alla formazione dei progetti degli atti europei nell'ambito delle seguenti iniziative europee di interesse regionale:
     a) tutela delle risorse idriche europee;
     b) settimo programma di azione per l'ambiente;
     c) revisione Direttiva procedure d'appalto degli enti erogatori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali (COM (2011) 895);
     d) revisione Direttiva procedure d'appalto (COM (2011) 896);
     e) revisione Direttiva sull'aggiudicazione contratti di concessione (COM (2011) 897);
     f) comunicazione della Commissione europea sull'assistenza di lunga durata;
     g) aiuti di Stato;
     h) revisione decisione 90/424/CE in materia di spesa settore veterinario;
     i) consultazione parti sociali europee in merito alla conciliazione famiglia e vita privata.
  2. estensione della partecipazione alla formazione di ogni altro progetto di atto europeo, d'interesse regionale su iniziativa della Giunta regionale o dei Consiglieri regionali;
- di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

A Peli

CMz/cm



IL PRESIDENTE

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO

6^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

"per le Politiche Europee, Internazionali e per i Programmi della Commissione Europea"

RELAZIONE DELLA 6^ COMMISSIONE CONSILIARE

RELATORE: E. DI MATTEO

SUL PROVV. AMM. N. 93/12

D'INIZIATIVA DELLA GIUNTA REGIONALE

"LR. 30 ottobre 2009, n. 22 (Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi comunitari) e successive modifiche ed integrazioni – Indirizzi per la partecipazione della Regione Abruzzo alla fase ascendente del diritto europeo – annualità 2012-2013".

Trasmesso per l'inserimento all'o.d.g. del Consiglio regionale

Il 30.10.2012

L.R. 30 ottobre 2009, n. 22 (*Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione europea e sulle procedure d'esecuzione degli obblighi comunitari*) e successive modifiche ed integrazioni – Indirizzi per la partecipazione della Regione Abruzzo alla *fase ascendente* del diritto europeo - Annualità 2012 - 2013.

Provv Amm 93_12
Iniziativa Giunta Regionale DGR 559/C del 10 set 12

RELAZIONE

Signor Presidente, Colleghi Consiglieri,

con la legge regionale 30 ottobre 2009, n. 22 e s.m.i. sono state emanate le disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione europea. Sono state così consolidate in un testo unico le procedure di esecuzione degli obblighi comunitari, in aderenza anche al dettato della L. 11/2005 recante *Norme generali sulla partecipazione dell'Italia al processo normativo dell'Unione europea e sulle procedure di esecuzione degli obblighi comunitari.* Le disposizioni emanate con la l.r. 22 hanno inteso disciplinare e garantire, quindi, la partecipazione della Regione al processo di formazione delle decisioni UE (cd fase ascendente) e al processo di recepimento delle direttive comunitarie nell'ordinamento regionale (cd fase discendente).

Con specifico riferimento alla partecipazione della Regione Abruzzo alla formazione del diritto dell'Unione europea (c.d. *fase ascendente*) al fine di individuare le iniziative europee di interesse regionale si è dato corso all'esame del programma di lavoro della Commissione europea per il 2012. Ciò è avvenuto nel rispetto delle procedure previste dal modello fase ascendente e in linea con gli indirizzi in materia europea approvati dal Consiglio regionale con verbale 115/8 del 22 maggio 2012.

Esperiti quindi gli adempimenti di propria competenza, la Giunta con deliberazione n. 559/C del 10 set 12, a cui si fa integrale riferimento, ha proposto al Consiglio l'approvazione degli indirizzi per la partecipazione della Regione alla fase ascendente del diritto europeo relativamente all'annualità 2012-2013.

In data 18.09.2012, il provvedimento è stato assegnato in sede referente alla 6^ Commissione consiliare competente per il merito, ed in sede consultiva alle altre Commissioni consiliari permanenti, le quali hanno reso il parere per la parte di propria competenza, come sotto ciascuna di esse indicato:

La 1^ Commissione Consiliare 'Bilancio e Affari Generali', in data 3 ottobre 2012, ha espresso parere favorevole a maggioranza dei Consiglieri presenti;
La 2^ Commissione Consiliare 'Governo del territorio - Lavori Pubblici - Ordinamento Uffici e Enti Locali', in data 4 ottobre 2012, ha espresso parere favorevole a maggioranza dei Consiglieri presenti;
La 3^ Commissione Consiliare 'Agricoltura', in data 17 ottobre 2012, ha espresso parere favorevole a maggioranza dei Commissari presenti;
La 4^ Commissione Consiliare 'Industria e Commercio – Turismo', in data 9 ottobre 2012, ha espresso parere favorevole all'unanimità dei presenti;
La 5^ Commissione Consiliare 'Affari Sociali e Tutela della salute', in data 10 ottobre 2012 2012, ha espresso parere favorevole all'unanimità dei Consiglieri presenti.

La 6^ Commissione Consiliare "Commissione per le Politiche europee, Internazionali e per i programmi della Commissione europea" nella seduta del 25 ottobre 2012 ha esaminato il provvedimento in oggetto, avanzato dalla Giunta regionale con atto n. 559/C del 10 settembre 2012, in presenza dei Rappresentanti del Servizio Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale della Giunta e del Servizio affari istituzionali e comunitari del Consiglio.
Sullo stesso la Commissione ha espresso parere favorevole all'unanimità dei presenti.
Hanno votato a favore i consiglieri: Di Matteo + delega del cons. Federica Chiavaroli, Verì, Prospero delegato dal cons. Terra, Nasuti, Caramanico, Di Pangrazio, Sclocco, Sulpizio e Saia.

Pertanto, si propone al Consiglio:

- di approvare l'unito schema di deliberazione relativo alla individuazione degli indirizzi per la partecipazione della Regione Abruzzo alla fase ascendente del diritto europeo.

Emiliano Di Matteo